

COMUNE DI SALICE SALENTINO 	COMUNE DI GUAGNANO 	COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO 
PROVINCIA DI LECCE 		PROVINCIA DI BRINDISI 
REGIONE PUGLIA 		

REALIZZAZIONE DI UN PARCO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 42.334,24 kW (DC) E CON CONNESSIONE ALLA RTN PER UNA POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 40.000,00 kW (AC) CON INTEGRATO UN PIANO AGRONOMICO OTTIMIZZATO PER LE CARATTERISTICHE AGRICOLE DELL'AREA

Denominazione Impianto:

AGROSOLAR ENERGY QUATTRO

Ubicazione:

Comuni di Salice Salentino (LE), Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR)
Loc. Strada per Avetrana

**ELABORATO
020169**

RELAZIONE SUGLI ESPROPRI

Cod. Doc.: SPN20-020169-R_Rel-Espropri



Project - Commissioning – Consulting

Viale Regina Margherita, 176
00176 Roma (RM)
P.IVA 02010470439

Scala: --

Data:
15/10/2022

PROGETTO

PRELIMINARE



DEFINITIVO



AS BUILT



Proponente:

SOLAR ENERGY QUATTRO S.r.l.

Via Sebastian Altmann, 9
39100 Bolzano
P.IVA 03004310219

Tecnici e Professionisti:

*Ing. Luca Ferracuti Pompa:
Iscritto al n. A344 dell'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Fermo*


Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Approvato	Autorizzato
01	15/12/2020	Progetto Definitivo	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.
02	14/12/2021	Revisione	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.
03	15/04/2022	Revisione	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.
04	15/10/2022	Revisione	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.

Il Tecnico:
Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa




Il Richiedente:

SOLAR ENERGY QUATTRO S.r.l.

ELABORATO: 020169	COMUNI di SALICE SALENTINO (LE), GUAGNANO (LE) e SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)	Rev.: 04/22
	REALIZZAZIONE DI UN PARCO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 42.334,24 kW (DC) E CON CONNESSIONE ALLA RTN PER UNA POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 40.000,00 kW (AC) CON INTEGRATO UN PIANO AGRONOMOICO OTTIMIZZATO PER LE CARATTERISTICHE AGRICOLE DELL'AREA	Data: 15/10/22
	RELAZIONE SUGLI ESPROPRI	

Sommario

1. PREMESSA	3
2. CRITERI DI CALCOLO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO	3
3. CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA'	4
3.1 COSTITUZIONE DI SERVITÙ	5
3.2 OCCUPAZIONI TEMPORANEE	6
3.3 CALCOLO DELLE INDENNITA' PER TERRENI AGRICOLI	6
3.4 CALCOLO DELLE INDENNITA' PER SITI EDIFICABILI	7
3.4 CALCOLO DELLE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E SERVITU'	7
4. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE AREE	7
5. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE DITTE INTERESSATE	8
6. RELAZIONE SULLE AREE INTERESSATE	9

ELABORATO: 020169	COMUNI di SALICE SALENTINO (LE), GUAGNANO (LE) e SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)	Rev.: 04/22
	REALIZZAZIONE DI UN PARCO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 42.334,24 kW (DC) E CON CONNESSIONE ALLA RTN PER UNA POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 40.000,00 kW (AC) CON INTEGRATO UN PIANO AGRONOMICOTTIMIZZATO PER LE CARATTERISTICHE AGRICOLE DELL'AREA	Data: 15/10/22
	RELAZIONE SUGLI ESPROPRI	

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto quale allegato alla documentazione relativa all'istanza per il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ministeriale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/06, finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica presso la Regione Puglia per la costruzione e l'esercizio in conformità alle vigenti disposizioni di legge di un **PARCO AGROVOLTAICO** costituito da:

- un **generatore di energia elettrica** da fonte rinnovabile solare potenza di picco pari a **42.334,24 kW** e potenza massima in immissione pari **40.000,00 kW** (grid-connected);
- un **sistema culturale diversificato** che prevede la coltivazione di **olivo**, per la produzione di oliva da olio, con uno specifico programma di ripiantumazione per sostituzione di esemplari pre-esistenti colpiti dal batterio della *Xylella fastidiosa*, e **foraggio** ad uso zootecnico

da realizzarsi nei Comuni di **San Pancrazio Salentino (BR), Guagnano (LE) e Salice Salentino (LE)**

- una Stazione di Elevazione di Utenza (S.E.U.) da realizzarsi nel Comune di **Erchie (BR)**;
- un elettrodotto interrato in media tensione a **30 kV** con tracciato di lunghezza pari a circa **6,8 km**

Il soggetto proponente, responsabile della costruzione e dell'esercizio del generatore fotovoltaico, è la ditta:

"SOLAR ENERGY QUATTRO S.R.L.", avente sede legale in Via Sebastian Altmann, 9 - 39100 Bolzano (BZ) – p. IVA 03004310219, la quale dispone dei titoli di disponibilità dell'area di progetto dell'impianto.

Il soggetto responsabile della conduzione dell'azienda che gestirà la coltivazione e la distribuzione dei prodotti agricoli secondo il piano agronomico facente parte integrante del presente progetto è la ditta:

"FRATELLI FUNIATI SOCIETÀ AGRICOLA S.N.C di Gesù Manuel Funiati & C." con sede legale in via Botticelli, 2 - 72020 Erchie (BR) – p. IVA 02520880747.


La denominazione del parco agrovoltaiico è **"AGROSOLAR ENERGY QUATTRO"**.

2. CRITERI DI CALCOLO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO

PREMESSA

Nello svolgimento del procedimento espropriativo volto ad acquisire la disponibilità delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere previste dal presente progetto, nonché nella stima delle indennità da corrispondere per indennità di esproprio e/o di asservimento si sono utilizzati i criteri previsti dal nuovo Testo Unico sugli Espropri approvato con D.P.R.n.327 del 8/6/2001 con le modifiche intervenute con D.Lgs.27/12/2002 n.302.

I Valori Agricoli Medi (VAM) sono stati introdotti dall'art. 16 della Legge n. 865/1971 essenzialmente per l'utilizzo nell'ambito delle procedure di espropriazione per pubblica utilità delle aree non edificabili di cui al DPR. 327/2001, e in

ELABORATO: 020169	COMUNI di SALICE SALENTINO (LE), GUAGNANO (LE) e SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)	Rev.: 04/22
	REALIZZAZIONE DI UN PARCO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 42.334,24 kW (DC) E CON CONNESSIONE ALLA RTN PER UNA POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 40.000,00 kW (AC) CON INTEGRATO UN PIANO AGRONOMICICO OTTIMIZZATO PER LE CARATTERISTICHE AGRICOLE DELL'AREA	Data: 15/10/22
	RELAZIONE SUGLI ESPROPRI	

particolare per la determinazione delle indennità aggiuntive di espropriazione previste per i proprietari coltivatori diretti/imprenditori agricoli a titolo professionale e per i fittavoli/coloni dei fondi oggetto di esproprio.

In seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011, sono stati superati i precedenti criteri di calcolo dell'indennità da esproprio, che prevedevano un particolare regime per i terreni non edificabili. La quantificazione dell'indennità era agganciata al VAM consistente in una serie di tabelle nelle quali venivano riportati i prezzi di massima delle varie tipologie di terreno con determinate caratteristiche. La declaratoria di incostituzionalità parte dall'assunto secondo il quale ogni immobile ha delle peculiarità specifiche e difficilmente inquadrabili in schemi statici, pertanto la quantificazione dell'indennità di esproprio non può basarsi su prezzi medi che finirebbero per non corrispondere agli effettivi valori di mercato.

3. CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA'


Il T.U. sulle espropriazioni approvato con D.P.R. n° 327/2001 stabilisce che l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica sia anche competente a porre in essere tutti gli atti relativi alle procedure espropriative connesse, compresa la determinazione dell'indennizzo.

L'entità delle compensazioni monetarie da corrispondere alle singole Ditte si uniforma alla sentenza della Corte Costituzionale n. 181 anno 2011 che, pur non imponendo di commisurare integralmente l'indennità di espropriazione dei suoli agricoli e non edificabili al valore di mercato del bene abitato, prevede che sia conservato un «ragionevole legame» con il valore venale, a garanzia di un «serio ristoro».

L'indennità relativa agli immobili da acquisire sarà determinata sulla base dei criteri di cui alle norme sopra citate e sarà costituita dalle seguenti voci:

A. AREA NON EDIFICABILE:

- a1 – indennità base, determinata in relazione al valore agricolo relativo alla coltura effettivamente praticata ed alla superficie occupata (art. 40, comma 1 del D.P.R. 327/2001);
- a2 - Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata. (art. 40, comma 4 del D.P.R. 327/2001);
- a3 – indennità al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante (che abbiano le caratteristiche di coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale), costretto (sia nel caso di esproprio che di cessione bonaria) ad abbandonare in tutto od in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità, indennità pari all'indennizzo di cui al punto a2 (art. 42, comma 2 del

ELABORATO: 020169	COMUNI di SALICE SALENTINO (LE), GUAGNANO (LE) e SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)	Rev.: 04/22
	REALIZZAZIONE DI UN PARCO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 42.334,24 kW (DC) E CON CONNESSIONE ALLA RTN PER UNA POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 40.000,00 kW (AC) CON INTEGRATO UN PIANO AGRONOMICOTTIMIZZATO PER LE CARATTERISTICHE AGRICOLE DELL'AREA	Data: 15/10/22
	RELAZIONE SUGLI ESPROPRI	

D.P.R. 327/2001);

B. RELIQUATI

E' data facoltà al proprietario richiedere all'ente attuatore di acquisire le frazioni residue di immobili che non siano state prese in considerazione dall'esproprio, qualora per esse, data la loro ampiezza o conformazione, risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione. L'indennizzo sarà determinato con gli stessi criteri della frazione principale.

C. MANUFATTI EDILIZI

Per i manufatti legittimamente realizzati, inclusi quelli per i quali sia pendente una procedura finalizzata alla sanatoria della costruzione e sia stata accertata la sanabilità, l'indennità è determinata nella misura pari al valore venale.

D. IMPOSTE RELATIVE ALL'ULTIMO TRASFERIMENTO DELL'IMMOBILE

L'indennità, definita secondo quanto previsto dai punti precedenti, sarà aumentata delle somme pagate dall'espropriato per qualsiasi imposta relativa all'ultimo trasferimento dell'immobile, debitamente documentata. Tale importo, definito proporzionalmente alla parte in esproprio, sarà attualizzato in base all'indice ISTAT del costo della vita.

E. RIMESSA IN PRISTINO DELLE AREE


Verrà riconosciuto integralmente l'onere documentato dei lavori di ripristino di eventuali recinzioni e gli interventi sulla parte del fondo non espropriato necessari a ristabilire le condizioni di scorrimento delle acque precedenti l'intervento, ove non provveda il proponente.

F. FRUTTI PENDENTI E ANTICIPAZIONI CULTURALI

I frutti pendenti presenti sulle aree soggette ad esproprio saranno indennizzati al coltivatore in base alla coltura effettivamente in atto secondo i valori della borsa merci. Nel caso di assenza di frutti pendenti, sarà indennizzata l'anticipazione culturale sulla base della documentazione dei costi sostenuti o dei costi medi di dette lavorazioni, sempre nel limite massimo del futuro frutto pendente.

3.1 Costituzione di servitù

Nel caso di indennità per imposizione di servitù si applicano i criteri di cui all'art.44 del Testo Unico sugli Espropri approvato con D.P.R.n.327 del 8/6/2001 con le modifiche intervenute con D.Lgs.27/12/2002 n.302.

ELABORATO: 020169	COMUNI di SALICE SALENTINO (LE), GUAGNANO (LE) e SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)	Rev.: 04/22
	REALIZZAZIONE DI UN PARCO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 42.334,24 kW (DC) E CON CONNESSIONE ALLA RTN PER UNA POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 40.000,00 kW (AC) CON INTEGRATO UN PIANO AGRONOMICOTTIMIZZATO PER LE CARATTERISTICHE AGRICOLE DELL'AREA	Data: 15/10/22
	RELAZIONE SUGLI ESPROPRI	

La indennità è determinata sulla base di una quota parte pari al 35% (trentacinquepercento) del valore di mercato per la coltura effettivamente praticata sul fondo.

Nel caso in oggetto abbiamo previsto l'installazione dell'elettrodotto esclusivamente nelle porzioni di terreno individuate ed utilizzate come viabilità, ove in molti casi tali porzioni non risultavano frazionate, al fine della determinazione del valore di esproprio si è proceduto identificando la coltura della particella di appartenenza.

3.2 Occupazioni Temporanee

Nel caso di occupazione di un'area, è dovuta al proprietario una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. (art. 50, comma 1 del D.P.R. 327/2001).

A tal fine si è prevista un'occupazione per le opere di installazione e ripristino di mesi 4.

3.3 CALCOLO DELLE INDENNITA' PER TERRENI AGRICOLI


La stima dei costi di esproprio è redatta in base agli elementi riportati negli elaborati grafici allegati, e nell'elenco ditte riportato agli allegati e delle visure catastali di cui allegate. L'entità delle compensazioni monetarie da corrispondere alle singole Ditte, fa riferimento alla stima dei Valori Agricoli realizzata sulla base della Regione agraria di appartenenza, previa consultazione delle banche dati e delle tabelle pubblicate dalle Provincie ai sensi della Legge 590/1965.

I valori agricoli applicati sono:

Per le provincie di Lecce e Brindisi, i dati forniti dall'Agenzia delle Entrate sono stati omogeneizzati ai valori di riferimento più elevati risultanti dalle varie stime colturali ed attualizzate secondo i coefficienti di rivalutazione ISTAT nel rispetto degli indirizzi giurisprudenziali che tendono alla ricerca del più probabile Valore di Mercato quale riferimento atto alla determinazione congrua delle varie indennità.

Pertanto le colture analizzate nel percorso del cavidotto di vettoriamento e nei siti della SEU e dell'impianto di produzione di energia rinnovabile "Agrovoltaico" sono indicate a seguire con i rispettivi valori unitari dedotti;

TIPO DI CULTURA	VALORI AGRICOLI PER ETTARO
SEMINATIVO	€ 15.000,00
SEMINATIVO ARB	€ 15.000,00
BOSCO ALTO	€ 8.500,00
VIGNETO	€ 11.000,00
ULIVETO	€ 18.000,00
PASCOLO	€ 5.000,00
FICHETO	€ 7.000,00

ELABORATO: 020169	COMUNI di SALICE SALENTINO (LE), GUAGNANO (LE) e SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)	Rev.: 04/22
	REALIZZAZIONE DI UN PARCO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 42.334,24 kW (DC) E CON CONNESSIONE ALLA RTN PER UNA POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 40.000,00 kW (AC) CON INTEGRATO UN PIANO AGRONOMICICO OTTIMIZZATO PER LE CARATTERISTICHE AGRICOLE DELL'AREA	Data: 15/10/22
	RELAZIONE SUGLI ESPROPRI	

3.4 CALCOLO DELLE INDENNITA' PER SITI EDIFICABILI

Per quanto riguarda la Stima dei Costi di Esproprio per siti edificabili, quest'ultima è calcolata tenendo conto della sentenza n. 348 del 22 ottobre 2007 in base alla quale la Corte Costituzionale ha riportato l'indennità di esproprio per le aree edificabili al valore venale del bene escludendo qualsiasi altro fattore di riduzione.

L'art. 37 del T.U. al primo comma riporta: "L'indennità di espropriazione di un'area edificabile è determinata nella misura pari al valore venale del bene. Quando l'espropriazione è finalizzata ad attuare interventi di riforma economico sociale, l'indennità è ridotta del venticinque per cento".

In base a quanto riportato nelle visure catastali i Valori agricoli applicati sono:

CLASSIFICAZIONE	VALORE ECONOMICO
D/1	100,00 €/mq

3.4 CALCOLO DELLE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E SERVITU'

In merito alle indennità per imposizione di servitù, si applicano i criteri di cui all'art.44 in cui l'indennità è determinata sulla base di una quota parte pari al 35% (trentacinqueper cento) del valore di mercato per la coltura effettivamente praticata sul fondo.


Al fine per determinare anche il giusto ristoro dovuto alle particelle asservite a viabilità in carico all'ente preposto, la scelta si è orientata nella normalizzazione al più probabile valore di mercato della coltura più redditizia dell'area applicando per il computo i criteri dell'art. 44 precedentemente descritti.

Nel caso di occupazione temporanea il criterio per la determinazione dell'equo indennizzo ha seguito il paradigma del precedente capitolo computato per le mensilità previste di occupazione ai fini della realizzazione dell'opera, stimate in via preordinata a circa 4 mesi.

4. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE AREE

Fermo restando il criterio di espropriare in via definitiva le aree che risultano occupate in via permanente da opere o manufatti fuori terra (serbatoi, stradelle di accesso, gruppi di consegna, opere d'arte in genere), con riferimento specifico alle fasce di terreno interessate dalla posa in opera di condotte interrato, è stato adottato il seguente criterio fasce di terreno interessate dai cavidotti:

- si prevede l'espropriazione per la fascia più sotto determinata in rapporto al diametro del cavidotto;
- fasce di terreno interessate dai cavidotti si prevede l'asservimento per la fascia più sotto determinata in rapporto alle caratteristiche della linea.

ELABORATO: 020169	COMUNI di SALICE SALENTINO (LE), GUAGNANO (LE) e SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)	Rev.: 04/22
	REALIZZAZIONE DI UN PARCO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 42.334,24 kW (DC) E CON CONNESSIONE ALLA RTN PER UNA POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 40.000,00 kW (AC) CON INTEGRATO UN PIANO AGRONOMICOTTIMIZZATO PER LE CARATTERISTICHE AGRICOLE DELL'AREA	Data: 15/10/22
	RELAZIONE SUGLI ESPROPRI	

La servitù dovrà essere inamovibile e comporterà per il proprietario l'obbligo di permettere l'accesso anche ai mezzi necessari per qualsiasi operazione sulle condotte stesse, senza alcun diritto o risarcimento per eventuali danni alle colture esistenti nella fase di esercizio.

La fascia di terreno interessata alla servitù od all'esproprio ha questa larghezza:

ml 4 (2 ml per lato dal limite del cavidotto) per cavidotti interrati di MT come previsto nelle specifiche per le DPA (distanze di prima approssimazione) delle linee di media tensione di proprietà di ENEL S.p.A. si può fare riferimento al documento del 2009 dello stesso gestore.

In fase di realizzazione dell'opera è da prevedere una fascia di servizio corrente parallelamente alla fascia da asservire permanentemente di larghezza pari a questa, per la quale verrà corrisposta la sola indennità di occupazione temporanea.

In conclusione sono interessate alla indennità di occupazione temporanea fasce di terreno aventi una, superficie eguale a quella da asservire permanentemente.

Le misurazioni della lunghezza di asservimento effettuate su mappa sono computate ai 5 ml superiori per compensare eventuali errori di graficismo.

5. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE DITTE INTERESSATE


Si è fatto riferimento alle visure catastali aggiornate ad Aprile 2022.

Per le particelle non risultanti nell'elenco informatizzato, a causa di non allineamenti nel database, informatico dell'Agenzia del Territorio, in questa fase preventiva, per come previsto dall'art.40 comma 2 D.P.R.327/2001, si è assunta come praticata sul fondo la coltura per la regione agraria più redditizia.

Per le ditte individuate quali Enti Pubblici le somme iscritte sono calcolate in base alla qualità definita in visura o alla coltura per la regione agraria più redditizia come valore di indennizzo per l'uso della porzione di superficie e relativa opera temporanea di sbancamento e rimessa in pristino.

Nel caso della presenza di diritti reali quali Enfiteusi e Livello, le somme calcolate in carico alla particella sono state equamente divise tra tutti gli aventi diritto (enfiteuti/livellari) e calcolate separatamente per il concedente, trattando la presenza di tali diritti alla stregua del coltivatore/affittuario del fondo.

Detta procedura consente cautelativamente di assumere un accantonamento di somme presuntivamente congruo al fine di evitare ulteriore esborso per rideterminazione delle indennità per tali opere in quanto opera di interesse pubblico.

ELABORATO: 020169	COMUNI di SALICE SALENTINO (LE), GUAGNANO (LE) e SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)	Rev.: 04/22
	REALIZZAZIONE DI UN PARCO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 42.334,24 kW (DC) E CON CONNESSIONE ALLA RTN PER UNA POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 40.000,00 kW (AC) CON INTEGRATO UN PIANO AGRONOMICOTTIMIZZATO PER LE CARATTERISTICHE AGRICOLE DELL'AREA	Data: 15/10/22
	RELAZIONE SUGLI ESPROPRI	

6. RELAZIONE SULLE AREE INTERESSATE

Nel nostro caso trattandosi di Opera di Pubblico Interesse relativa alla realizzazione del cavidotto di vettoriamento dagli impianto di produzione di energia rinnovabile (Agro-Fotovoltaico) alla Stazione di Elevazione Utenza ed avendo effettuato a priori la scelta progettuale di percorrere solo tratti interessati da viabilità esistente ed utilizzata la determinazione degli importi da corrispondere è stata determinata per la costituzione di servitù di passaggio e relativa occupazione temporanea per il periodo ipotizzato di realizzazione delle opere e per i lavori di ripristino;

pertanto come verificabile nelle tabelle a seguire ove sono indicati tali importi alle singole particelle catastali sia per i beni intestati ad Enti che per i beni intestati a privati in quanto nonostante è ben visibile la presenza dell'asse viario cui è ipotizzata l'installazione del tracciato dei cavidotti alcune particelle risultano ancora intestate a soggetti privati, tali osservazioni sono state espresse nelle colonne denominate relativamente (*Note ed *Osservazioni) presenti nelle s.c. tabelle di calcolo delle indennità, e come richiesto nella nota del DIPARTIMENTO BILANZIO AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE SEZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE SERVIZIO Gestione pere PUBBLICHE Ufficio per le Espropriazioni, la relativa indicazione per ogni particella di "Area in disponibilità" o "Area in concessione o Convenzione" è stata compilata esclusivamente nelle particelle oggetto di accordi tra il proponente e i privati.

Ai fini della corretta verifica ed individuazione della corrispondenza tra stato di fatto e aggiornamento della cartografia catastale sono state prodotte delle tavole in formato A3 scala 1/200 mediante la sovrapposizione tra cartografia Catastale aggiornata scaricabile in formato WMS dal sito dell'Agenzia delle Entrate e l'ortofoto Google Satellite per tutto il percorso dei cavidotti di vettoriamento interessati dall'occupazione e costituzione di Servitù. Le varie particelle sono state altresì evidenziate mediante codice derivato dall'unione del numero foglio catastale e del numero della particella stessa o nel caso di porzione individuata alla partita strade con dicitura "STR".

Il file in formato .SHP inquadrato nel sistema di riferimento ETRS 89 / UTM zona 33 "cod. EPSG: 2583" verrà messo a disposizione dell'Ufficio per le Espropriazioni al fine di procedere ad una celere e puntuale verifica.

In merito alla somma complessiva risultante dalla stima tabellare delle varie particelle e/o porzioni di esse mediante i criteri esposti ai precedenti capitoli essa risulta di Euro 45.151,56;

pertanto essendo all'attualità il progetto nella fase del procedimento Autorizzativo la somma stimata risultante che la Ditta Proponente dovrà vincolare ai fini dell'espletamento delle procedure indicate sarà "arrotondata per eccesso" di euro 50.000,000 (Cinquantamila/00 €).

Roma, li 15/10/2022

In Fede
Il Tecnico
(Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa)

